



COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI

DELIBERAZIONE

N. 29

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza **Ordinaria** in **Prima** Convocazione
- Seduta **Pubblica** -

Oggetto: **NOMINA REVISORE DEI CONTI TRIENNIO 2015-2018**

Addi **TRE GIUGNO DUEMILAQUINDICI**, alle ore **21:00**, nella sala del Consiglio Comunale.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legislazione, vennero oggi convocati i Consiglieri Comunali.

Fatto l'appello al presente punto, risultano:

1) FABBRI MAURIZIO	P	8) NUCCI MARGHERITA	P
2) AURELI DANIELA ENRICA	P	9) BETTAZZI MARCO	P
3) MAZZONI DAVIDE	P	10) MARCHIONI RITA	P
4) ROCCHFORTI ELENA	P	11) NUCCI RINA	A
5) TARABUSI TOMMASO	P	12) VIGNOLI PAMELA	P
6) VANDELLI PAOLO	P	13) CARBONI GERMANO	P
7) CLORITI ERMANNO	P		

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE, **Dott.ssa Brizzi Clementina**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Dott. **Fabbri Maurizio**, **SINDACO**, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Nomina Scrutatori i Consiglieri: **Roccheforti Elena, Carboni Germano, Tarabusi Tommaso.**

Copia trasmessa per competenza

- Area Economico Finanziaria
Tributi/Personale

- Area Sicurezza e Vigilanza

- Area Territorio e Sviluppo

- Segretario Comunale

- Area Servizi Generali, Servizi Sociali e alla Persona

- Sindaco

- Area Servizi Demografici, Elettorale e Scolastici

- Assessore _____

- _____

OGGETTO:

NOMINA REVISORE DEI CONTI TRIENNIO 2015-2018

Relaziona il Sindaco. La Prefettura ha proceduto all'estrazione della nuova terna di nominativi, non essendo andata a buon fine l'estrazione precedente. Il primo estratto ha accettato l'incarico.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il Titolo VII dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali (artt. 234-241), approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come da ultimo modificato dal decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174 (conv. in legge n. 213/2012) e dal decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 (conv. in legge n. 89/2014), il quale disciplina la revisione economico-finanziaria;

RICHIAMATI in particolare:

- l'art. 234, comma 1, il quale prevede che i consigli comunali, provinciali e delle città metropolitane eleggono, con voto limitato a due componenti, un collegio di revisori composto da tre membri, di cui uno scelto tra gli iscritti al registro dei revisori contabili (presidente), uno scelto tra gli iscritti all'albo dei dottori commercialisti ed uno iscritto all'albo dei ragionieri;
- l'art. 234, comma 2, il quale prevede che nei comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti, nelle unioni di comuni e nelle comunità montane la revisione economico-finanziaria è affidata ad un solo revisore;
- l'articolo 235, comma 1, il quale stabilisce che l'organo di revisione dura in carica tre anni e che i suoi componenti non possono svolgere l'incarico per più di due volte nello stesso ente locale;

VISTO INOLTRE:

- l'art. 16 comma 25 del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 il quale prevede, a decorrere dal primo rinnovo dell'organo di revisione successivo all'entrata in vigore della legge di conversione, che la relativa nomina debba avvenire tramite estrazione da apposito elenco e tra soggetti in possesso di determinanti requisiti secondo le modalità che verranno definite tramite Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economie e finanze da adottarsi entro 90 giorni dall'entrata in vigore della legge stessa;

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 29 DEL 03/06/2015

- l'articolo 29, comma 11-*bis*, del decreto legge 30 dicembre 2011, n. 216, convertito con modificazioni dalla legge 24 febbraio 2012, n. 14, il quale ha prorogato di nove mesi il termine di cui all'articolo 16, comma 25, del decreto legge n. 138/2011 (conv. in Legge n. 148/2011);
- il DM Interno n. 23 in data 15 febbraio 2012, recante il *Regolamento per l'Istituzione dell'elenco dei revisori degli enti locali e modalità di scelta dell'organo di revisione economico finanziario* con il quale sono state dettate le disposizioni attuative delle nuove modalità di nomina dell'organo di revisione previste dalla norma sopra richiamata;
- il DM 26 novembre 2012 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale è stato approvato l'elenco dei revisori dei conti degli enti locali delle regioni a statuto ordinario, istituito ai sensi dell'articolo 16, comma 25, del d.L. n. 138/2011;

ATTESO CHE:

- con comunicato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 95 in data 4 dicembre 2012 – 4^a Serie speciale concorsi, è stata disposta a decorrere dal 10 dicembre 2012 la piena operatività del nuovo sistema ed avviate le modalità di nomina dell'organo di revisione degli enti locali delle regioni a statuto ordinario, mediante estrazione a sorte da parte della Prefettura – Ufficio territoriale di Governo;
- questo comune, avendo alla data del 31 dicembre 2013 (penultimo esercizio precedente) una popolazione inferiore a 15.000 abitanti, è tenuto alla nomina del revisore unico dei conti;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 23.04.2012 con la quale è stato eletto per il triennio 2012/2015 l'organo di revisione;

CONSIDERATO che in data 22.04.2015 è scaduto l'incarico dell'organo di revisione del Comune, prorogabile di 45 giorni, e dunque sino al 06 giugno 2015 ai sensi degli articoli 2, 3, comma 1, 4, comma 1, 5, comma 1 e 6 del decreto legge 16 maggio 1994, n. 293 (convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 1994, n. 444) ;

DATO E PRESO ATTO CHE:

- con nota prot. n. 1124 in data 29.01.2015 è stata comunicata alla Prefettura – Ufficio territoriale di Governo di Bologna la scadenza dell'incarico dell'organo di revisione economico-finanziaria;

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 29 DEL 03/06/2015

- con nota prot. n. 4211 in data 14.04.2015 la Prefettura – Ufficio territoriale di Governo ha comunicato gli esiti dell'estrazione a sorte dei nominativi inseriti nell'elenco dei revisori ai fini della successiva nomina da parte del Consiglio Comunale dell'ente;
- i tre nominativi estratti dall'elenco regionale risultano essere i seguenti, il primo dei quali è designato per la nomina di revisore dei conti mentre gli altri subentrano, nell'ordine di estrazione, nell'eventualità di rinuncia o impedimento ad assumere l'incarico da parte del soggetto da designare:

ND	NOMINATIVO	DATA ISCRIZIONE
1°	VERONA ALESSANDRO	Primo revisore estratto
2°	MALAGUTI PIERI LUIGI	Prima riserva estratta
3°	MONTI BRUNO	Seconda riserva estratta

PRESO ATTO CHE i revisori estratti hanno formalmente comunicato la NON ACCETTAZIONE all'incarico e che pertanto si è reso necessario richiedere alla Prefettura un nuovo sorteggio;

VISTA al proposito la nota ns protocollo n° 6267 del 27.05.2015 con la quale la Prefettura – Ufficio territoriale di Governo ha comunicato gli esiti della nuova estrazione a sorte dei nominativi inseriti nell'elenco dei revisori ai fini della successiva nomina da parte del Consiglio Comunale dell'ente;

DATO ATTO CHE i tre nominativi estratti dall'elenco regionale risultano essere i seguenti, il primo dei quali è designato per la nomina di revisore dei conti mentre gli altri subentrano, nell'ordine di estrazione, nell'eventualità di rinuncia o impedimento ad assumere l'incarico da parte del soggetto da designare:

ND	NOMINATIVO	DATA ISCRIZIONE
1°	STEFANO GALAVOTTI	Primo revisore estratto
2°	MICHELI GIANNI	Prima riserva estratta
3°	CAPITANI MARCO	Seconda riserva estratta

ACQUISITA la dichiarazione sulle eventuali cause di incompatibilità di cui all'articolo 236 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 o di altri impedimenti previsti dagli articoli 235 e 238 dello stesso decreto legislativo, nonché la disponibilità all'assunzione dell'incarico;

RITENUTO quindi di procedere alla nomina del revisore unico dei conti nella persona di **STEFANO GALAVOTTI**;

VISTO inoltre l'art. 241, comma 7, del d.Lgs 267/2000, il quale demanda alla delibera di nomina la determinazione del compenso spettante all'organo di revisione;

RICHIAMATI:

- il D.M. 25/09/1997, n. 475 recante *“Regolamento recante norme per la determinazione dei limiti massimi al compenso spettante ai revisori degli enti locali”*;
- il DM 31/10/2001 recante *“Determinazione dei limiti del compenso base annuo lordo spettante ai componenti degli organi di revisione economica-finanziaria degli enti locali”*;
- il DM 25/05/2005 recante *“Aggiornamento dei limiti massimi del compenso spettante ai revisori dei conti degli enti locali”*;
- il D.Lgs 18/08/2000, n. 267 recante *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”* che, all'art. 241, comma 1, prevede che *“ il compenso base è determinato in relazione alla classe demografica ed alle spese di funzionamento ed investimento dell'ente locale”*;

ATTESO CHE il limite massimo del compenso base annuo lordo spettante ai componenti degli organi di revisione è composto:

- a) da un compenso base determinato con riferimento alla fascia demografica di appartenenza;
- b) da una maggiorazione massima del 10% qualora la spesa corrente annua pro-capite desunta dall'ultimo bilancio preventivo approvato risulti superiore alla media nazionale per fascia demografica;
- c) da una maggiorazione massima del 10% qualora la spesa per investimenti annua pro-capite desunta dall'ultimo bilancio preventivo approvato risulti superiore alla media nazionale per fascia demografica;
- d) da una maggiorazione massima del 20% in relazione ad ulteriori funzioni assegnate rispetto a quanto indicato dall'art. 239 del d.Lgs. n. 267/2000;
- e) da una maggiorazione sino al 10% per istituzione con un massimo del 30% per l'esercizio delle funzioni presso istituzioni dell'ente;

- f) dal rimborso delle spese di viaggio, vitto e alloggio, il cui importo, ai sensi dell'art. 241, comma 6-bis, del d.Lgs. n. 267/2000, *“non può essere superiore al 50 per cento del compenso annuo attribuito ai componenti stessi, al netto degli oneri fiscali e contributivi”*;

RICHIAMATO l'art. 6 comma 3 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, conv in legge n. 122/2010 il quale prescrive che *“a decorrere dal 1° gennaio 2011 le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità comunque denominate, corrisposti dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009 n. 196, incluse le autorità indipendenti, ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo, sono automaticamente ridotte del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010”*;

VISTI:

- la deliberazione n. 204/2010 del 09/12/2010 della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti per la Toscana che rispondendo ad una richiesta di parere concernente l'applicazione della norma di cui all'art. 6, comma 3, del d.L. n. 78/2010 (conv. in L. n. 122/2010), ha confermato implicitamente l'applicabilità della stessa anche ai compensi dell'organo di revisione;
- il parere n° 13/2011 del 25 gennaio 2011 della Corte dei Conti Sezione di Controllo della Regione Lombardia con il quale è stato confermato il precedente parere della Corte dei Conti della Toscana n° 204/2010 del 9 dicembre 2010, in quanto *“considerata la finalità perseguita dal legislatore, volta a conseguire sensibili riduzioni degli effetti di spesa per gli anni a venire a carico delle rispettive Amministrazioni (nota di lettura al Senato della legge n. 122/2010), la norma in esame non può che riferirsi a tutte le possibili forme di compenso corrisposte dalle amministrazioni ai componenti di organi collegiali ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo. Dal tenore della disposizione emerge, altresì, chiara la volontà di introdurre un meccanismo automatico e generalizzato di riduzione dei compensi erogati ai componenti di “organi collegiali comunque denominati”, senza distinzioni connesse all'ammontare percepito rispetto al limite massimo edittale ovvero alla particolare natura e/o composizione degli stessi organi amministrativi (cfr. sul punto, Sez. reg. contr. Toscana, delibera n. 204 del 9 dicembre 2010).”*;
- la deliberazione n. 6 del 17/02/2011 con la quale la Corte dei Conti - sezione regionale Emilia-Romagna - osserva che *“la ratio dell'art 6 comma 3 della legge 122/2010 risiede*

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 29 DEL 03/06/2015

nella riduzione dei costi degli apparati amministrativi, e che la riduzione di cui trattasi, nel cui ambito applicativo sono compresi gli organi collegiali comunque denominati i cui compensi siano a carico dell'Ente Locale e quindi anche i collegi dei revisori dei conti, decorre dal 1 gennaio 2011”;

DATO ATTO CHE il compenso corrisposto al Revisore unico dei conti alla data del 30 aprile 2010 ammontava ad € 6.490,00, oltre alla maggiorazione del 10% di cui all'art. 1 comma 1, lett. a) DM 20.05.2005 oltre Iva e 4% CNPAIA, e che quindi tale compenso è oggetto di riduzione del 10 % alla luce del citato decreto legge n. 78/2010 (L. n. 122/2010);

PRESO ATTO PERTANTO CHE il compenso massimo spettante al Revisore dei Conti è quantificato come segue:

Compenso base - Art. 1 comma 1 D.M. 20.05.2005 – popolazione tra 5.000 e 9.999	€. 6.490,00
Maggiorazione 10% - Art. 1 comma 1 lett. A D.M. 20.05.2005 (*)	€. 649,00
Totale	€. 7.139,00
Riduzione 10% decreto legge n. 78/2010 (L. n. 122/2010);	- € 713,90
Totale compenso	€ 6.425,10

(*) Spesa corrente Bilancio Previsione 2014 € 5.409.133,00

Popolazione al 01.01.2014 5826 abitanti

RITENUTO, tuttavia, in considerazione dei gravosi tagli ministeriali ai trasferimenti comunali, di determinare il compenso spettante al nominando revisore dei conti come segue:

A) Compenso annuo:	€. 5.000,00
B) Rimborso spese documentate di viaggio, vitto e alloggio (max 50%)	€. 2.500,00
TOTALE	€. 7.500,00

oltre a oneri fiscali e contributivi, se ed in quanto dovuti;

PRESO ATTO INFINE CHE:

- l'articolo 3 del DM 20.05.2005 prevede che “Ai componenti dell'organo di revisione economico-finanziaria dell'ente aventi la propria residenza al di fuori del comune ove ha sede l'ente, spetta il rimborso delle spese di viaggio, effettivamente sostenute, per la presenza necessaria o richiesta presso la sede dell'ente per lo svolgimento delle proprie funzioni. Le modalità di calcolo dei rimborsi se non determinate dal regolamento di contabilità sono fissate nella deliberazione di nomina o in apposita convenzione regolante lo svolgimento delle attività dell'organo di revisione. Ai componenti dell'organo di revisione

spetta, ove ciò si renda necessario in ragione dell'incarico svolto, il rimborso delle spese effettivamente sostenute per il vitto e l'alloggio nella misura determinata per i componenti dell'organo esecutivo dell'ente.”;

- ai sensi dell'articolo 6-bis dell'articolo 241 del D.Leg.vo 267/2000 “ *L'importo annuo del rimborso delle spese di viaggio e per vitto e alloggio, ove dovuto, ai componenti dell'organo di revisione non può essere superiore al 50 per cento del compenso annuo attribuito ai componenti stessi, al netto degli oneri fiscali e contributivi.*”

RITENUTO AL RIGUARDO DI STABILIRE che i rimborsi delle spese di viaggio eventualmente spettanti al Revisore avente la propria residenza al di fuori del Comune ove ha sede l'ente per il periodo oggetto di fatturazione, saranno determinati sulla base delle apposite tariffe predisposte dall'ACI;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il DM Interno n. 23 del 15 febbraio 2012;

VISTO il DM Interno 20 maggio 2005;

VISTO la Circolare del Ministero dell'interno n. 7/FL del 5 aprile 2012;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con voti favorevoli: unanime espressi ai sensi di legge

DELIBERA

- 1) **DI NOMINARE** quale Revisore unico dei conti di cui all'art. 235 del d.Lgs. n. 267/2000 per il triennio 2015-2018 il Dott. **STEFANO GALAVOTTI**, nato a Mirandola (MO) il 26/06/1956 e residente a Mirandola (MO) in Via/Brunatti n. 18 iscritto nell'elenco dei revisori dei conti per gli enti locali per la regione Emilia Romagna;
- 2) **DI STABILIRE** che l'incarico decorrerà decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 235, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;
- 3) **DI COMUNICARE** al Tesoriere Comunale, entro 20 giorni dalla data di esecutività del presente provvedimento, il nominativo del revisore, ai sensi dell'art. 234, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 29 DEL 03/06/2015

4) **DI DETERMINARE**, ai sensi dell'art. 241 del d.Lgs. n. 267/2000, del D.M. 20/05/2005 e dell'art. 6, comma 3, del d.L. n. 78/2010 (L. n. 122/2010), i seguenti emolumenti a favore dell'organo di revisione:

A) Compenso annuo:	€. 5.000,00
B) Rimborso spese documentate di viaggio, vitto e alloggio (max 50%)	<u>€. 2.500,00</u>
TOTALE	€. 7.500,00

oltre a oneri fiscali e contributivi, se ed in quanto dovuti

5) **RENDERE** il presente atto **IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE** con separata **VOTAZIONE:** favorevoli unanime resi nei modi di legge.



COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI

(Provincia di BOLOGNA)

Piazza Marconi n. 1 - 40035 Castiglione dei Pepoli

Tel. 0534/801611 - Fax 0534/801700

P.I. 00702191206

C.F. 80014510376

Allegato A) alla delibera n. 29 /CC del 03/06/2015

avente ad oggetto: **NOMINA REVISORE DEI CONTI TRIENNIO 2015-2018**

Ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del Decreto Leg.vo 18.08.2000 n. 267 e con riferimento alla deliberazione sopra indicata, il/i sottoscritto/i esprime/mono:

Parere *Favorevole* sulla *Regolarità Tecnica*

IL RESPONSABILE DI AREA

(F.to Antonelli Denise)

Parere *Favorevole* sulla *Regolarità Contabile*

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

(F.to Antonelli Denise)

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to FABBRI MAURIZIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA BRIZZI CLEMENTINA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata sulla sezione Albo Pretorio del sito web istituzionale di questo Comune dal 17/06/2015 al 02/07/2015, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 - 1° co. - del D. Lgs. 267 del 18.08.2000 e dell'art. 32 - 1° co. - della L. 69 del 18.06.2009.

Castiglione dei Pepoli, addì 17/06/2015

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE
F.to COLLINA ROBERTA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, il giorno **03/06/2015**

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - 4° c.- D.Lgs. 267/18.08.2000)

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 - 3° c.- D.Lgs. 267/18.08.2000)

Castiglione dei Pepoli, addì 03/06/2015

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE
F.to COLLINA ROBERTA

Si attesta che la presente deliberazione è copia conforme al suo originale per quanto riguarda il contenuto del provvedimento e per quanto riguarda tutte le attestazioni ad esso riferite.

Castiglione dei Pepoli, addì 17/06/2015

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE
